

Questionario quali-quantitativo per la valutazione dei DSM

- 1. costruzione di percorsi facilitanti l'accesso, con particolare attenzione al carattere di continuità nell'arco delle 24 ore.**
 - criteri di accesso al Servizio negli orari di apertura del CSM
 - protocollo di collaborazione Pronto Soccorso – SUEM e Dipartimento di Salute Mentale
 - Guida ai Servizi del Dipartimento di Salute Mentale
- 2. costruzione di rapporti con istituzioni e rappresentanze della comunità.**
 - sintesi del lavoro svolto dal Tavolo dello Svantaggio
 - elenco incontri svolti dal Tavolo Tecnico Area Salute Mentale del Piano di Zona dell'Azienda ULSS
 - incontri con il Comitato 180 (Associazione familiari. A partire da Luglio 2010 con cadenza mensile per predisporre un corso per volontari. Vedi scheda progettuale)
- 3. sviluppo di progetti specifici rivolti ai temi dell'abitare, del lavoro, della vita sociale**
 - progetto Supported-housing
 - progetto laboratorio protetto del Centro Diurno
 - progetti per i pazienti del CSM
 - progetto di socializzazione del Centro Diurno
 - protocollo di intesa tra il Dipartimento di Salute Mentale ed il Servizio Integrazione Lavorativa
- 4. sviluppo di attività territoriali specifiche, con particolare riguardo alla natura ed alla dimensione dell'attività domiciliare, alla collaborazione ed integrazione con altri servizi sanitari (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) e sociali (dell'azienda ULSS e/o dei Comuni)**
 - documento relativo all'evento formativo "il paziente psichiatrico tra ospedale e territorio" destinato agli infermieri professionali dell'ospedale e del territorio, agli assistenti sociali, agli OSS e agli educatori professionali.
 - Progetto di collaborazione tra Salute Mentale e Cure Primarie
 - nel corso dell'anno vengono effettuati, a cura delle assistenti sociali del DSM, incontri con le assistenti sociali di alcuni comuni afferenti al territorio dell'Azienda ULSS (Bassano del Grappa, Cassola, Romano, Rossano Veneto, Rosà, Tezze sul Brenta, Nove, Cartigliano, S. Nazzario, Valstagna, Solagna) e con gli assistenti domiciliari dei suddetti Comuni, al fine di coordinare gli interventi e migliorare le competenze degli operatori domiciliari nei confronti dei pazienti psichiatrici (vedi PAT 2010)
 - contratto bilaterale tra struttura complessa di Medicina interna e Dipartimento di Psichiatria
 - Protocollo d'intesa tra il Dipartimento Materno-infantile e il Dipartimento di Salute Mentale relativamente alla patologia psichiatrica in gravidanza e nel puerperio
 - interventi domiciliari del Centro Diurno
- 5. garanzia nell'applicazione dei LEA**
 - il DSM ha garantito nel corso dell'anno il LEA relativo alle prestazioni ambulatoriali, domiciliari, alle prestazioni in regime semi-residenziale, alle prestazioni in regime residenziale, nella fase intensiva ed estensiva. Per quanto riguarda le prestazioni in regime residenziale, viene effettuata la presa in carico a valenza sanitaria in CTRP; per

quanto riguarda le strutture socio-sanitarie estensive viene applicata la seguente percentuale: 60% della retta totale a carico del sanitario e 40% a carico dell'interessato e/o dei familiari tenuti agli alimenti e/o del Comune di residenza. Di norma le quote restano fisse, salvo casi particolarmente problematici, dove l'intervento viene valutato attraverso l'UVMD

6. progetti specifici rivolti a pazienti gravi non collaboranti

- è prevista una procedura per i pazienti non collaboranti come descritta nel punto 5 della “Modalità e processo di presa in carico multi professionale” (vedi Pag.10)

7. Progetti specifici rivolti alla fascia adolescenziale

- si allega protocollo tra il DSM, la NPI e l'U.O. Disabilità
- progetto Sidney project

8. progetti specifici rivolti alla popolazione anziana

- contratto bilaterale tra Struttura Complessa di Geriatria e Dipartimento di Psichiatria
- vengono effettuate consulenze alle case di riposo afferenti al territorio dell'Azienda ULSS 3 secondo lo schema allegato.

9. progetti specifici rivolti alla popolazione straniera immigrata

- progetto attività di mediazione linguistico-culturale

10. documentazione del livello di partecipazione ai progetti terapeutici

- il progetto personalizzato che prevede il coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari

11. documentazione relativa alla qualità percepita

- questionario di gradimento del Centro di Salute Mentale

12. partecipazione a momenti istituzionali di programmazione e valutazione dei servizi prestati

- verbale conferenza dei Servizi in data 23 settembre 2010 avente per oggetto l'analisi dell'attività svolta

13. iniziative di informazione e formazione rivolte ad utenti e familiari

- progetto relativo agli incontri per i familiari effettuati nell'anno 2010

14. iniziative di supporto per l'avvio di forme di auto-mutuo-aiuto

- progetto del DSM denominato “Caffè sul Ponte”